

CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Sede Legale: VIA BERNARDINO RAMAZZINI 31 - ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 12658311001

Iscritta al R.E.A. n. RM 1402493

Capitale Sociale sottoscritto €: 434.928,00 Interamente versato

Partita IVA: 12658311001

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 12658311001

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dei soci

della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal rendiconto gestionale, dalle Sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo per il bilancio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di

revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Richiami di informativa

In linea con il richiamo di informativa, già espresso nelle relazioni ai bilanci precedenti, nella presente Sezione ritengo opportuno riferire che, la posizione debitoria nei confronti dell'Ente Strumentale, si è positivamente risolta per l'Ente, in ragione dell'entrata in vigore dell'art.6 del D.L. 29/10/2025 n.156, con decorrenza dal 30/10/2025, convertito nella Legge n. 191 del 18/12/2025, che ha modificato l'art.8 comma 5 bis del d.lgs 178/2012 e s.m.i..

La disposizione in oggetto ha consentito all'Ente di azzerare l'intera posizione debitoria di cui trattasi, con effetto a valere sul bilancio 2025.

Si è, altresì, definita, positivamente, la controversia circa il riaddebito di costi per utenze per la sede CEM nei confronti del Comitato Nazionale.

Pertanto, a mio giudizio, i precedenti Richiami di Informativa, devono ritenersi entrambi positivamente definiti per l'Ente e, al contempo, non è stato necessario elaborare ulteriori Richiami di Informativa per il bilancio 2025.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE è responsabile per la predisposizione della Sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziari dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" di cui alla relazione di missione della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziari dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" con il bilancio della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziari dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" è coerente con il bilancio della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Roma 15/04/2026


Il Revisore
Raffaele Ponticello